

COSIMO CITO  
ROMA

SCHERZANDO, MA NON TROPPO, IL VULCANICO JESUS GIL Y GIL, AL TEMPO PRESIDENTISSIMO DELL'ATLETICO MADRID, COSÌ EBBE A DIRE UNA VOLTA A UN GIORNALISTA CHE FACEVA TROPPE DOMANDE: «LA DIFFERENZA TRA ME ELEI, CARO SIGNORE, È CHE LEI PAGA LE TASSE IO NO». Quella favola bieca finì con un fallimento, quell'intervista restò a ritrarre l'uomo, il presidente, quel Gaucí di Castilla. Che i rapporti tra Stato spagnolo, fisco e il miglior calcio del mondo fossero amorosi, ambigui, sdruciolevoli era un fatto già da tempo.

Questa storia di complicità rischia però di chiudersi in tribunale, e nel peggiore dei modi. L'Unione Europea comunicherà oggi a sette club dei due massimi campionati iberici l'apertura di un'inchiesta per aiuti pubblici illegali. Non club di seconda fascia, anzi. Nella rete sono finiti Real Madrid, Barcellona, Valencia, Athletic Bilbao, Osasuna, Elche, tutti club della Liga, più l'Hercules Alicante, società di Segunda division.

In pratica tutto o quasi il calcio spagnolo, a partire dai quattro club capaci di vincere il campionato 31 volte negli ultimi 32 anni. Dalla Castilla alla Catalogna, dai Paesi Baschi alla Comunità Valenciana, vent'anni spericolati su cui il commissario Almunia, il presidente della commissione di vigilanza ma anche socio e tifoso del Bilbao, dovrà dire, probabilmente obtorto collo, l'ultima parola.

Sono quattro i diversi fronti dell'inchiesta portata avanti dalla Ue. In primo luogo, si indaga sull'esenzione concessa nel 1990 a Real, Athletic, Barcellona e Osasuna, club che, contravvenendo alla legge che obbligava le società a trasformarsi in srl ("sociedades anónimas deportivas"), restarono enti no-profit e poterono, secondo quanto scoperto dal tabloid inglese The Independent già nell'agosto scorso, continuare a godere di enormi privilegi fiscali. Real Madrid e Athletic Bilbao inoltre sono indagati per presunte condizioni di favore ottenute, rispettivamente, per la costruzione del centro sportivo di Valdebebas e del nuovo San Mamès. Valencia, Elche, Hercules sono poi sospettati di aver ricevuto e mai restituito un prestito di 118 milioni complessivi alla Comunità Valenciana.

Infine i sette club avrebbero beneficiato di condizioni di enorme favore dallo Stato per il ripianamento del debito contratto nei confronti del fisco. Un buco nero dal quale difficilmente le società coinvolte potranno rispuntare pulite. Avrà un mese di tempo, il calcio spagnolo, per allestire un tentativo di difesa. Tutti i club si dichiarano innocenti, e il governo popolare del premier Rajoy farà di tutto, secondo il ministro degli Esteri Margallo, per difenderli e difendere, contestualmente, il "marchio Spagna", l'etichetta di qualità e il volto vincente di un paese precipitato in una gravissima crisi economica e che nel suo calcio onnipotente trova da almeno un ventennio motivo di orgoglio e di riscatto.

La polemica si è allungata anche all'interno della stessa Ue. Il mediatore europeo Emily O'Reily ha indirizzato pesanti frecciate allo stesso Almunia sui presunti, voluti ritardi nell'avvio dell'inchiesta. «Basta rinvii, da quattro anni questo caso è sotto gli occhi della Commissione», analizza O'Reily, «e alla base di questo ritardo

...

**Esenzioni fiscali, aiuti per gli impianti: sono diversi i fronti delle indagini portate avanti dall'Europa**

# Dopati di debiti

## La Ue apre un'inchiesta sul calcio spagnolo: «Aiuti illegali ai club»

**Nella rete sono finiti anche Real Madrid, Barcellona, Valencia, Athletic Bilbao. Secondo la Commissione avrebbero avuto condizioni di enorme favore dallo Stato per ripianare i buchi**

potrebbe esserci un conflitto di interessi, dati i forti legami del commissario Almunia a uno dei club in questione», proprio l'Athletic Bilbao, la nazionale basca, il club più antico della Liga, uno dei più gloriosi e in una delle stagioni migliori della sua storia, la prima nel nuovo San Mamès, costruito sulle ceneri del vecchio in pochissimi mesi. Il caso era nelle mani del presidente della Commissione europea Barroso già dal maggio scorso, ma l'inchiesta era andata avanti in maniera farraginoso. Real e Barça, con

fatturati intorno ai 500 milioni di euro, sono ai primi due posti della classifica dei club più ricchi del mondo stilata dalla società di revisione Deloitte.

L'impero blanco-blaugrana adesso trema, e con esso l'intero sistema calcio spagnolo, che in tempi di fair play finanziario si ritrova con una bomba a orologeria sul tavolo di casa. Salvarsi in tribunale o dire addio a un modo di fare calcio che ha segnato, comunque, un'epoca: la Spagna è a un drammatico bivio.



Una partita tra Real Madrid e Atletico. Entrambe le squadre avrebbero avuto corposi aiuti di Stato FOTO AP

# Era la «regina delle Marche»

## Fallisce l'Ascoli Calcio 1898

**La squadra di Rozzi, Mazzone, Claudio Ambu dichiarata fallita dal tribunale che ha accolto le istanze dei creditori**

PINO STOPPON  
ASCOLI PICENO

CENTQUINDICI ANNI DI STORIA BUTTATI IN UNA MARE DI DEBITI. L'ASCOLI CALCIO 1898 È FALLITO. LA SQUADRA DEL COMPIANTO PRESIDENTE COSTANTINO ROZZI, DI CARLETTO MAZZONE, DI CLAUDIO AMBU, CAPOCANNONIERE NELLA PROMOZIONE DEI RECORD DEL 1977-78, QUELLA DEI FAMOSI CROSS ALLA ROCCOTELLI, NON ESISTE PIÙ. La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale della città. Il collegio, presieduto da Raffaele Agostini, ha accolto le richieste di fallimento presentate dalle società creditrici del club e da sette dipendenti.

«Il fallimento dell'Ascoli era inevitabile, perché l'insolvenza è palese». Lo ha detto il giudi-

ce delegato del Tribunale Raffaele Agostini dopo aver depositato la sentenza di fallimento. «Sono un giudice ma sono anche un grande tifoso dell'Ascoli - ha aggiunto -. Qui, però, non contava essere tifosi ma agire esclusivamente rispettando la legge». «Non c'era possibilità di alcun rinvio - ha spiegato - perché ci sono esigenze da affrontare subito, sia sul piano sportivo, garantendo la partecipazione ai campionati delle varie squadre dell'Ascoli Calcio attraverso l'esercizio provvisorio, sia per l'aspetto giuridico, visto che ci sono cause in corso a Firenze, Milano e anche ad Ascoli. Da queste sedi verranno drenati i soldi». «Ho ritenuto opportuno - ha concluso - nominare un collegio di curatori e non un solo curatore: uno è un com-

mercialista, Franco Zazzetta, che si è già occupato come curatore del secondo fallimento della Sambenedettese, gli altri due sono l'avvocato Walter Gibellieri e il commercialista Emidio Verdecchia, che oltre ad avere competenze specifiche sono anche ex giocatori, e quindi sanno anche come gestire l'azienda calcio».

L'ultima promozione in Serie A risale al campionato 2004-2005, quando i marchigiani salgono di categoria nonostante il sesto posto dopo la retrocessione all'ultimo posto del Genoa (primo in classifica) e i fallimenti di Perugia e Torino. Condannata a una sicura retrocessione dagli addetti ai lavori, la squadra allenata dalla coppia Silva-Giampaolo (poi squalificato perché non in possesso del tesserino) stupisce tutti raccogliendo 43 punti frutto di 9 vittorie, 16 pareggi e 13 sconfitte. Quella stagione mise in luce giocatori come Fabio Quagliarella e Pasquale Foggia.

Dopo 6 annate in B, la scorsa stagione i bianconeri sono retrocessi in Lega Pro, nonostante i 18 gol in 35 presenze di Simone Zaza. Decisiva la sconfitta per 1-0 contro il Cittadella nell'ultima giornata con gol dell'under 21 Davide Basselli. Oggi il fallimento. E una storia da riscrivere.

LOTTO		MARTEDÌ 17 DICEMBRE				
Nazionale	9	86	65	22	5	
Bari	15	16	71	17	20	
Cagliari	25	7	15	41	46	
Firenze	69	85	72	31	82	
Genova	9	37	80	33	55	
Milano	85	29	54	57	79	
Napoli	5	58	56	77	51	
Palermo	49	82	78	90	61	
Roma	85	40	63	9	1	
Torino	12	27	84	60	89	
Venezia	28	88	17	27	74	
I numeri del Superenalotto		Jolly		SuperStar		
12	22	27	43	60	72	
8	8	73	73			
Montepremi	1.655.490,10		5+ stella	€ -		
Nessun 6 Jackpot	€ 18.956.102,01		4+ stella	€ 28.166,00		
Nessun 5+1	€ -		3+ stella	€ 1.554,00		
Vincono con punti 5	€ 20.693,63		2+ stella	€ 100,00		
Vincono con punti 4	€ 281,66		1+ stella	€ 10,00		
Vincono con punti 3	€ 15,54		0+ stella	€ 5,00		
10eLotto	5	7	9	12	15	
	37	40	49	58	69	
	71	72	82	85	88	